

Regione alla Borsa archeologica

I gioielli locali dell'antichità in esposizione

Castello di Squillace e Parco Scolacium i fiori all'occhiello

CATANZARO

Finisce oggi la "quattro giorni" della Borsa mediterranea del **turismo archeologico** tra gli scavi di Paestum, in provincia di Salerno, a cui partecipa la Regione Calabria con un suo stand.

Alla ventesima edizione, la principale fiera del settore, fa sapere la Regione, ha consentito l'incontro dell'offerta calabrese legata ai siti archeologici con i buyer nazionali e internazionali, particolarmente quelli europei. Occasione di scambio e di confronto sui temi della qualificazione dei servizi turistici, dell'offerta degli operatori, e dell'accessibilità della Calabria.

Ad animare lo spazio regionale al centro dell'esposizione, gli studenti del corso di scienze turistiche dell'Università della Calabria, che hanno incontrato esperti del settore, docenti universitari e il pubblico della fiera, analizzando esigenze e potenzialità dell'offerta calabrese legata ai beni culturali e paesaggistici. C'è stato anche un convegno con i dirigenti regionali, i rappresentanti ministeriali e del mondo accademico.

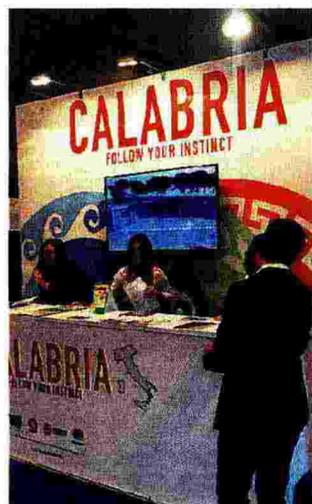
Dopo le comunicazioni del dirigente generale del dipartimento Turismo, Sonia Tallarico, sui dati della stagione turistica appena conclusa sono intervenuti il segretario regionale del ministero per i Beni culturali Salvatore Patamia, la direttrice del Polo museale Angela Acordon, i responsabili di musei, parchi e aree archeologiche statali calabresi Carmelo Malacrino, Adele Bonofiglio, Rossella Agostino,

Gregorio Aversa, e i docenti Unical Stefania Mancuso, Tullio Romita.

Salvatore Bullotta della vicepresidenza della giunta regionale ha sottolineato gli impegni del presidente Mario Oliverio e dalla sua amministrazione per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale calabrese.

I buyer hanno avuto la possibilità di approfondire le informazioni scientifiche sullo stato del patrimonio archeologico calabrese in una serata organizzata nel Museo di Paestum a cura di Stefania Mancuso, e sugli esempi di valorizzazione dei siti culturali attraverso la gestione e l'organizzazione di grandi eventi con la relazione di Chiara Giordano sui casi del Parco di Scolacium e del Castello di Squillace. *

Ai buyers europei presentata l'offerta di scavi e reperti romani e della Magna Graecia



Stand. La Calabria presente alla Borsa di Paestum

